

**LA FABBRICA DI OLINDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE****Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

<b>Dati Anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	MILANO
<b>Codice Fiscale</b>	12342650152
<b>Numero Rea</b>	MILANO1559298
<b>P.I.</b>	12342650152
<b>Capitale Sociale Euro</b>	145.911,01 i.v.
<b>Forma Giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	561011
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con Socio Unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	
<b>Paese della capogruppo</b>	
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A127243

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Bilancio al 31/12/2023****STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>48.270</b>	<b>58.070</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.032.256	1.935.951
II - Immobilizzazioni materiali	869.393	806.398
III - Immobilizzazioni finanziarie	31.760	136.099
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>2.933.409</b>	<b>2.878.448</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I - Rimanenze	58.990	53.954
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	625.921	1.379.677
Esigibili oltre l'esercizio successivo	12.850	15.238
<b>Totale crediti</b>	<b>638.771</b>	<b>1.394.915</b>
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	100.526	85.019
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>798.287</b>	<b>1.533.888</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.838</b>	<b>8.521</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.794.804</b>	<b>4.478.927</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	145.911	94.911
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	31.075	31.075
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	250.000	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-77.734	-91.048
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.165	13.726
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>363.417</b>	<b>48.665</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>305.660</b>	<b>271.024</b>
<b>D) DEBITI</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.891.614	2.771.670
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.224.509	1.387.374
<b>Totale debiti</b>	<b>3.116.123</b>	<b>4.159.044</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>9.604</b>	<b>194</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.794.804</b>	<b>4.478.927</b>

**CONTO ECONOMICO**

	31/12/2023	31/12/2022
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.347.269	2.458.412
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	401.584	945.323
Altri	10.991	8.744
Totale altri ricavi e proventi	412.575	954.067
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.759.844</b>	<b>3.412.479</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.025.645	932.762
7) per servizi	607.204	612.048
8) per godimento di beni di terzi	39.633	48.531
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.370.076	1.185.753
b) oneri sociali	303.556	279.671
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.110	105.309
c) Trattamento di fine rapporto	100.394	99.139
e) Altri costi	2.716	6.170
Totale costi per il personale	1.776.742	1.570.733
10) ammortamenti e svalutazioni:		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	125.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.000	125.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-4.786	-27.667
14) Oneri diversi di gestione	82.243	66.023
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.536.681</b>	<b>3.327.430</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>223.163</b>	<b>85.049</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	107.978	71.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	107.978	71.306
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-107.978</b>	<b>-71.303</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	101.000	0
Totale svalutazioni	101.000	0
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>-101.000</b>	<b>0</b>

<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>14.185</b>	<b>13.746</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	20	20
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	20	20
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>14.165</b>	<b>13.726</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.165	13.726
Imposte sul reddito	20	20
Interessi passivi/(attivi)	107.978	71.303
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	122.163	85.049
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	100.394	99.139
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	111.000	125.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	211.394	224.139
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	333.557	309.188
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.036)	(27.936)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(63.474)	53.029
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(506.864)	927.719
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.317)	(8.521)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.410	194
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	904.261	(578.320)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	331.980	366.165
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	665.537	675.353
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(107.978)	(71.303)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(65.758)	(92.313)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(173.736)	(163.616)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	491.801	511.737

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(62.995)	(525.423)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(96.305)	(1.300.867)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(27.123)
Disinvestimenti	3.339	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(155.961)	(1.853.413)
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(507.880)	708.006
Accensione finanziamenti	70.000	695.000
(Rimborso finanziamenti)	(182.453)	(133.636)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	300.000	(850)
(Rimborso di capitale)	0	23.870
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(320.333)	1.292.390
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	15.507	(49.286)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	62.511	119.291
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	22.508	15.014
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	85.019	134.305
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	83.347	62.511
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	17.179	22.508
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	100.526	85.019
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

**Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023**  
**redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

Egregi Signori soci,

Il bilancio al 31/12/2023 si chiude con un utile di € 14.165 . Il precedente esercizio recava un utile di € 13.726 .

**Analisi del risultato e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio art. 2428 del codice civile**

L'esercizio in chiusura è stato decisivo per il consolidamento patrimoniale della nostra cooperativa e per gettare le basi del suo sviluppo futuro. Infatti, in seguito all'apertura di *Mosso* e la firma del Partenariato Speciale Pubblico Privato con ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, avvenute nel 2022, si è potuto realizzare l'aumento di € 300.000 del patrimonio netto della cooperativa attraverso le seguenti due operazioni: a fine luglio 2023 la cooperativa ha emesso 150.000 € di strumenti finanziari partecipativi che sono stati sottoscritti da CoopFond, il Fondo Mutualistico della Legacoop; allo stesso modo, a metà novembre 2023, la cooperativa ha emesso 100.000 € di strumenti finanziari partecipativi e 50.000 € di azioni di socio finanziatore sottoscritti da Fondazione SVGDA, che è entrata a far parte della compagine societaria.

La cooperativa sociale La Fabbrica di Olinda svolge ora le sue attività legate alla Ristorazione (Ristorante Jodok, BistrOlinda presso Teatro Elfo Puccini, servizio di Catering-Banqueting, Ristorante Pizzeria FIORE Cucina In Libertà, Mosso Ristorante Pizzeria, Mosso Bar Portierato di Quartiere, Mosso Bar Club), all'accoglienza alberghiera (OstellOlinda) e alle attività culturali ed artistiche (Teatro La Cucina) e fornisce, ai soci inseriti, occasioni di lavoro e di reinserimento sociale.

L'esercizio in chiusura ha registrato un notevole incremento dei ricavi commerciali rispetto a quelli dell'esercizio precedente che sono passati dai € 2.458.412 del 2022 ai € 3.347.269 dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 con un aumento totale di € 888.857.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti da enti pubblici e privati, nel corso dell'esercizio in chiusura la cooperativa ha incassato € 401.584 contro gli € 945.323 dell'esercizio precedente, con una variazione tra gli esercizi considerati di - € 543.739, variazione che va in buona parte ascritta al termine delle azioni di avvio del progetto "Ex Convitto Parco Trotter/Mosso" sostenute dai contributi di Fondazione Cariplo.

I costi ordinari di esercizio, al netto delle svalutazioni straordinarie di attività e partecipazioni iscritte nell'attivo, sono passati da €. 3.327.430 dell'esercizio 2022 agli € 3.536.681, con un incremento di €. 209.251.

Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dei costi del personale della cooperativa che sono passati da € 1.570.733 a € 1.776.742, all'aumento dei costi di acquisto di generi alimentari e delle bevande per la somministrazione che sono passati da € 830.726 a € 913.915 ed all'aumento dei costi per servizi finanziari e delle spese bancarie che sono passati da € 71.070 a € 93.909. Moderati effetti anticiclici li abbiamo invece registrati riguardo ai costi energetici (per riscaldamento e forza motrice) che sono passati

da € 218.821 del 2022 a € 179.357 del 2023. Un discorso completamente diverso va effettuato per gli oneri finanziari che passano dai € 71.306 del 2022 ai € 107.979 dell'esercizio in chiusura e che vanno ascritti all'avvio dei contratti di finanziamento per le ristrutturazioni effettuate ed agli aumenti generalizzati dei tassi di interesse.

Ad inizio 2023 è stata introdotta la figura di responsabile food&beverage con lo scopo di migliorare il processo produttivo di tutti i ristoranti della cooperativa, a partire da una migliore razionalizzazione degli acquisti delle materie prime. I dati del 2023 confermano la diminuzione dei costi delle materie prime in proporzione con i ricavi conseguiti che si è attestata ad un'incidenza sul fatturato pari al 31%, con una diminuzione del 6 % rispetto all'anno precedente.

Il risultato di gestione è quindi espressione in particolar modo della forte crescita delle attività commerciali di *Mosso* che ha raggiunto livelli superiori alle previsioni e della buona ripresa del settore dei catering, dell'attività del *BistrOlinda* e dell'attività di *OstellOlinda*, mentre i ricavi del Ristorante *Fiore* hanno avuto una leggera flessione. Il Ristorante *Jodok* ha invece sofferto una diminuzione dei ricavi a causa delle condizioni meteo avverse nei mesi primaverili ed autunnali.

I report gestionali mensili sono stati elaborati e debitamente analizzati per valutare i risultati economici e fronteggiare al meglio la crescita della cooperativa, monitorando in particolare costantemente la situazione finanziaria.

A tal proposito, la cooperativa nel corso del 2023, ha continuato a restituire le rate dei finanziamenti a medio termine sottoscritti negli anni precedenti, inoltre da luglio 2023 ha iniziato la restituzione del finanziamento relativo al progetto *Mosso* che prevedeva un anno di preammortamento.

Come peraltro sopra anticipato, tutto questo ha comportato un notevole aumento degli oneri finanziari dell'esercizio in corso, che sono stati ulteriormente gravati dal rialzo dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati di bilancio per ciascun settore, si evince che nel 2023 la ristorazione nel suo complesso (Ristorante *Jodok* pranzo e cena, *BistrOlinda* cena, *Catering*, Ristorante *Pizzeria FIORE*, Ristorante *Mosso*, *Bar Portierato Mosso* e *Bar Club Mosso*) ha conseguito un aumento dei ricavi di € 789.710 pari al 26,6 % rispetto all'anno precedente, passando da 2.179.810 € nel 2022 a 2.969.520 € nel 2023.

Il ristorante *Jodok* ha conseguito ricavi commerciali pari a € 674.060, con una diminuzione di € 77.419 rispetto all'anno precedente, al termine del quale i ricavi commerciali sono stati di € 751.479; questo decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dell'attività serale per lo più nei mesi di primaverili e autunnali, mentre il servizio pranzo sia feriale che nel weekend è rimasto pressoché invariato.

Il ristorante *Pizzeria Fiore* nel suo settimo anno di apertura ha conseguito ricavi commerciali pari a € 381.044, con una piccola diminuzione rispetto all'anno 2022, dovuta principalmente ad una leggera flessione dell'attività nei mesi estivi.

Il settore *Bistrot* ha conseguito ricavi commerciali complessivi pari a 165.960 € con un aumento di € 36.511 rispetto all'anno 2022, dovuti principalmente alla crescita dell'attività serale che è fortemente legata alla programmazione degli spettacoli teatrali.

Il settore catering e gestione eventi ha conseguito un buon incremento del fatturato passando da € 191.093



nel 2022 a € 213.416 dell'esercizio in chiusura, con una crescita di € 22.323. L'aumento del fatturato del settore è dovuto principalmente all'incremento dei ricavi di catering ed eventi organizzati all'interno di *Mosso*.

Il settore Ostello ha invece avuto un aumento dei ricavi commerciali di € 65.718 rispetto al 2022, passando da € 220.730 nel 2022 a € 286.448 nel 2023, grazie soprattutto alla continua ripresa dell'attività turistica per tutto l'anno 2023. Inoltre ha mantenuto invariati i ricavi legati alle prestazioni di assistenza per le persone residenti in Ostello.

Il ristorante Pizzeria e i due Bar di *Mosso* hanno registrato nel loro primo anno completo di attività un fatturato leggermente superiore rispetto alle previsioni: i ricavi commerciali sono stati di € 1.535.040, di cui € 827.531 dall'attività del ristorante, € 524.399 dall'attività del Bar Portierato e € 183.110 dall'attività del Bar Club.

Per quanto riguarda i progetti culturali, nel 2023 la cooperativa ha presentato un progetto all'Avviso pubblico per la concessione di contributi a soggetti che svolgono attività continuative nell'ambito dello spettacolo dal vivo promosso dal Settore Cultura del Comune di Milano e ha ottenuto un contributo annuale di € 8.417, con una forte riduzione dell'importo rispetto a quello dell'anno precedente e, per la prima volta, il Comune di Milano ha emesso un bando triennale, che quindi assicura alla cooperativa un contributo anche per le annualità 2024 e 2025.

Ulteriori piccoli progetti culturali sono stati finanziati dal Municipio 2 del Comune di Milano quale contributo in riferimento alla mostra "Lavorare in Via Padova" e da Regione Lombardia per il progetto Level Up con capofila Capac.

Nel 2022 è terminato il progetto, nel quale la cooperativa è partner, dal titolo "Non più silenzio, facciamo colore", sull'Avviso pubblico del Comune di Milano finalizzato alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti di promozione della coesione sociale nei quartieri con particolare attenzione alle periferie. Il progetto ha visto una prosecuzione grazie all'attribuzione di un ulteriore contributo da parte di Fondazione di Comunità Milano (Bando 57) sull'annualità 2022, con conclusione definitiva della progettualità a marzo 2023.

In riferimento al progetto e relativo contributo "Ex convitto Parco Trotter" finanziato da Fondazione Cariplo, terminata nel 2022 la parte di investimenti strutturali e di acquisti delle attrezzature iniziali, dal punto di vista progettuale l'attività di rendicontazione economica e di monitoraggio sulla parte gestionale e di startup è proceduto regolarmente durante tutto il 2023 con i referenti di Fondazione Cariplo e del Comune per la parte di gestione delle attività. A Gennaio del 2023 la Fondazione Cariplo ha inoltre deliberato la concessione di un contributo extrabando di Euro 200.000 per il progetto Sala delle Capriate del Punto di Comunità Mosso. Grazie a questo contributo la cooperativa ha potuto finanziare una parte del maggiore investimento effettuato nel progetto Ex Convitto Parco Trotter.

Nel 2023 si sono inoltre conclusi i progetti di investimento finanziati dal Comune di Milano a valere sui bandi "Prossima Impresa" e "MI15", che hanno avuto come focus lo Jodok, l'Ostellolinda e la piazza che li unisce, e il bar portierato di mosso.

Ad inizio 2023 è stato avviato il progetto "Al mosso". Percorsi di inclusione per il contrasto alle Povertà Lavorativa, Educativa e Relazionale" con capofila CSF e partner Comin che durerà fino a maggio 2024, finanziato da Fondazione di Comunità Milano grazie al bando 57.

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di sostenere le famiglie e i suoi componenti vulnerabili nel superamento di particolari situazioni dovute a difficoltà socioeconomiche, educative e relazionali che mettono a rischio la stabilità e l'autonomia familiare e la realizzazione personale, con un adeguato accompagnamento per permettere ai singoli destinatari di riattivare le proprie risorse e rimettere a punto un progetto di vita e di lavoro. Nell'ambito del raggruppamento di imprese titolare del progetto, la nostra cooperativa si occupa di un percorso formativo all'interno della Ristorazione che ha coinvolto nel 2023 4 giovani.

A Ottobre 2023 si è avviato il progetto "GE.CO – Generazione Connessioni" con Capofila la Direzione di Progetto Promozione Giovanile e Transizione Scuola-Lavoro del Comune di Milano su Bando ANCI "LINK! Connettiamo i giovani al futuro", che finanzia interventi che dovranno avere come beneficiari diretti finali giovani NEET, con particolare riferimento ai soggetti più scoraggiati e più vulnerabili, ovvero giovani né occupati né inseriti in percorsi formativi di età compresa fra i 14 e 35 anni. La nostra cooperativa si occupa di percorsi di formazione di due mesi con metodologia Work Based Learning dedicati alla ristorazione e accoglienza alberghiera e di successivi percorsi di tirocini extracurricolari rivolti a 5 giovani neet (di cui 3 tirocini, della durata di tre mesi sono pagati direttamente dalla cooperativa).

Nell'intero anno 2023 ha avuto corso il Progetto WELL – Work Experience Life Learning - nuove forme di PCTO su Bando PCTO di Città Metropolitana di Milano: progetto con Capofila CSF e partner La Fabbrica di Olinda e Consorzio Sir, con lo scopo non solo di sviluppare l'alternanza scuola lavoro per studenti con disabilità dando loro concrete opportunità di inclusione, ma anche di costituire una rete di scuole superiori che abbiano come punto di riferimento gli esercizi pubblici della La Fabbrica di Olinda sia all'interno dell'ex O.P.P. Pini che a Mosso. Nel 2023 Il progetto ha riguardato 7 giovani in alternanza scuola lavoro provenienti da ISS Lagrange e ISS Caterina Da Siena.

Dal punto di vista della formazione e degli inserimenti lavorativi, anche in forma di tirocinio o borse lavoro, la nostra cooperativa ha continuato a perseguire l'obiettivo di privilegiare i soggetti con disagio psichico e quelli a rischio di emarginazione sociale. Nel 2023 sono stati attivati tirocini lavorativi nei tre diversi sotto settori (cucina, sala e bar) del Bar Ristorante Pizzeria Jodok, del BistrOlinda, della Pizzeria Fiore e del nuovo Bar e Ristorante *Mosso* per un totale di 15 persone in tirocinio extracurricolare, 1 in più rispetto al 2022. Alla pizzeria Fiore di Lecco nel corso del 2023 si è attivato 1 tirocinio alternanza scuola lavoro. Nel nuovo Bar e Ristorante *Mosso* abbiamo attivato 7 tirocini extracurricolari, 4 giovani in alternanza scuola lavoro, 3 giovani in formazione mediante il progetto con Capofila CSF "Al mosso" su bando 57 di Fondazione di Comunità Milano. Allo Jodok sono stati attivati 8 tirocini extracurricolari, 4 giovani in alternanza scuola lavoro e 1 giovane migrante, inviato dal servizio Etnopsichiatria dell'A.O. Niguarda, in "attività non retribuita a favore della collettiva" in seguito a sentenza di sospensione condizionale della pena. In Ostello, nel corso del 2023 ci sono stati 4 tirocini extracurricolari, come nel 2022.

I tirocini extracurricolari totali attivati nel 2023 sono stati perciò 19, contro i 18 attivi nel corso del 2022 e, di questi, sono stati assunti 2 persone a Mosso (di cui 1 in apprendistato) e 1 persona allo Jodok.

Nel 2023 abbiamo infine ospitato due tirocinanti invalidi che hanno potuto usufruire della Dote Emergo "inserimento lavorativo" della Città Metropolitana di Milano, mentre hanno potuto accedere alla Dote Emergo "mantenimento all'occupazione del disabile" della Città Metropolitana di Milano 7 lavoratori disabili, grazie anche alla partnership con due enti di formazione: Centro Servizi Formazione (CSF) e Energheia Impresa Sociale.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio art. 2428 c.3 n. 5) codice civile**

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a gennaio del 2024 la cooperativa ha presentato la candidatura per il bando "Vivere in Salute" del Comune di Milano, accedendo grazie alla valutazione successiva alla fase di coprogettazione sull'area Lavoro e sull'area Prevenzione. La coprogettazione è terminata a fine maggio e Olinda come capofila di un partenariato ha ottenuto un finanziamento per l'area "Lavoro" con un progetto biennale che ha come focus l'avvio di 40 tirocini di utenti con problemi di salute mentale in carico ai servizi, con uno stretto lavoro in sinergia con i servizi pubblici degli enti inviati, IntegraLavoro e il Celav per l'erogazione delle indennità. Per l'area "Prevenzione" Olinda sarà partner nel progetto "Accogliami plus" con capofila Minotauro, dove le nostre azioni saranno rivolte ai giovani, con attività laboratoriali come la Non scuola e il laboratorio Le Mani in Pasta, che si sdoppierà aprendo un secondo appuntamento settimanale c/o mosso.

Entrambi i progetti durano 24 mesi a partire da giugno 2024, con possibilità di proseguire per una ulteriore annualità.

Al termine del mese di febbraio del 2024 la cooperativa ha partecipato al bando "Riprogettare il Futuro" di Fondazione Cariplo sul Capacity Building con un progetto intitolato "L'arte dei Possibili". Con questo progetto si intende dare avvio ad un processo di riorganizzazione della cooperativa che si svilupperà dalla primavera del 2024 grazie all'accompagnamento di alcuni consulenti esterni, con l'obiettivo di promuovere e facilitare un maggiore self management delle unità produttive della cooperativa, valorizzare e responsabilizzare i lavoratori nella loro completezza ed inoltre creare delle opportunità di crescita in ottica di un auspicato ricambio generazionale.

Nel mese di maggio 2024 la cooperativa ha invece risposto ad un avviso pubblico del Comune di Mandello del Lario per l'affidamento in concessione di un Chiosco all'interno dei giardini pubblici al lago per l'attività di vendita e somministrazione di cibi e bevande per il triennio 2024-2026. La partecipazione ha dato esito positivo in data 24 maggio 2024 e dalla metà di giugno è prevista l'inaugurazione della struttura, che resterà aperta tutta la stagione estiva fino alla fine di ottobre.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, il Consiglio di Amministrazione ha terminato la stesura del budget economico-finanziario per l'esercizio in corso con il quale si prevede certamente un leggero aumento dei ricavi commerciali rispetto a quelli conseguiti nel corso dell'esercizio 2023, principalmente in virtù del fatto che l'attività di Mosso ha previsto un ulteriore incremento dei ricavi commerciali dovuti alla crescente attività nei weekend dei mesi da aprile a settembre grazie ad una lunga programmazione di eventi.

I dati dei primi mesi dell'anno confermano questa previsione di crescita per quanto riguarda l'attività di Mosso.

OstellOlinda si prevede riesca a mantenere lo stesso livello di ricavi dell'anno 2023.

Per quanto riguarda l'attività del ristorante Jodok si ipotizza di mantenere i risultati economici simili all'esercizio precedente, mentre il Bistrò ha l'obiettivo di aumentare leggermente i ricavi commerciali. La tendenza dei primi mesi dell'anno corrente conferma questa crescita.

Per quanto riguarda l'attività del Ristorante Pizzeria Fiore, si è ipotizzato di mantenere lo stesso livello ricavi del 2023 con un miglioramento dei costi in particolar modo quelli del personale. L'apertura estiva del Chiosco "Fiore al Lago" a Mandello del Lario permetterà a Fiore di sopperire in parte al calo dell'attività nei mesi estivi per ottimizzare i processi produttivi.

Una buona crescita è prevista anche per il settore catering e affitto spazi che, con l'avvio del progetto Mosso, ha a disposizione una migliore struttura produttiva e nuovi spazi che stanno portando ad una sempre maggiore fidelizzazione di clienti privati e di alcune aziende per organizzare banchetti, convegni ed eventi che necessitano di servizi di catering e di spazi.

## Investimenti

Gli investimenti sostenuti nell'esercizio ammontano a complessivi € 159.300, dei quali € 96.305 per immobilizzazioni immateriali per la realizzazione del nuovo sito web di Mosso, per l'implementazione dell'impianto elettrico ed idraulico del bar portierato di Mosso e per lavori di pavimentazione dell'area spazzatura nel retro del ristorante Jodok, oltre alla sistemazione della pavimentazione esterna al ristorante Fiore, e di cui € 62.995 per immobilizzazioni materiali per l'acquisto degli arredi esterni del bar portierato e della sua terrazza, per l'acquisto di nuove attrezzature per il bar portierato, per l'acquisto delle attrezzature necessaria per la sala del Riuso di Mosso, per l'acquisto di tavoli e sedie per lo spazio esterno del ristorante Jodok e infine per l'acquisto di attrezzature e di alcuni mobili per OstellOlinda.

Per quanto riguarda l'esercizio 2024 gli investimenti previsti sono quelli relativi all'apertura del Chiosco a Mandello del Lario previsti per il mese di giugno, l'acquisto di 2 nuovi pc per la nostra sede legale, l'acquisto di attrezzature tecniche per la sala Blu di Mosso. Il totale degli investimenti previsti non avrà un importo superiore ai 50.000 €.

## PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

**Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata** in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa, qualora l'organo amministrativo non ritenga necessario od utile fornire ulteriori informazioni ai fini della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente

alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

In parziale deroga alla limitazione di cui sopra si **forniscono pertanto anche quelle ulteriori indicazioni previste dal comma 1 dell'articolo 2427 del codice civile che vengono dall'organo amministrativo ritenute utili ad una veritiera e corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.**

**Sempre in parziale deroga a quanto disposto dall'articolo 2435-bis comma 2 del codice civile viene inoltre prodotto nella presente nota integrativa anche il rendiconto finanziario.**

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4 del codice civile si rende noto che, qualora durante l'esercizio chiuso al **31/12/2023** non vi siano state operazioni o movimentazioni riguardanti alcune voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per le quali le disposizioni di cui agli articoli di legge sopra richiamati richiedano che debba essere data debita informativa nella Nota Integrativa, le suddette informazioni **non vengono fornite in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.**

Pertanto si informa che:

- a) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** circa i **criteri di valutazione** di cui all'**art. 2426 del codice civile**, ciò significa che **le voci e/o gli elementi ad esse relativi sono non significativi o addirittura inesistenti.**
- b) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** relativa alla **movimentazione e/o alla consistenza** di alcuni **elementi dell'attivo o del passivo** dello stato patrimoniale ciò significa che **tali elementi hanno consistenza nulla e che i suddetti elementi non sono stati movimentati.**
- c) qualora nel presente documento venga **omessa l'informativa** relativa ad **operazioni effettuate** o a **rapporti in essere con terze parti**, ciò significa che **tali operazioni e/o rapporti sono perfettamente inesistenti.**

Essendo fornite in nota integrativa le informazioni di cui ai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 la società **è esentata dalla presentazione della relazione sulla gestione** ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Tuttavia, considerata la natura cooperativa e gli scopi mutualistici della società e l'opportunità di fornire ai soci ed al pubblico ulteriori informazioni di completamento, nonché la necessità di documentare, nella presente nota integrativa, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico della società ai sensi e per gli effetti degli artt. 2545 del codice civile e art. 2 della legge n. 59 del 1992, **nella presente nota integrativa trovano riscontro le notizie relative all'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, nonché le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione ed i programmi di investimento.**

In essa trovano altresì riscontro le informazioni relative ai criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci, alla documentazione delle condizioni quantitative e qualitative di prevalenza ai sensi degli artt. 2513 e 2514 del codice civile, all'erogazione dei ristorni ai soci ai sensi dell'articolo 2545 sexies del codice civile, alla composizione della base sociale e della forza lavoro nell'esercizio.

In essa trovano infine riscontro tutte le altre informazioni generali relative alla società, ai dati relativi al personale ed ai compensi corrisposti ai consiglieri di amministrazione, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, **la valutazione delle voci di bilancio** è stata effettuata nella **prospettiva della continuità aziendale** e quindi tenendo conto del fatto che la società costituisce un complesso economico in grado di continuare a svolgere la propria attività per un **prevedibile arco temporale futuro**, relativo ad un **periodo di almeno 12 mesi** dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che la società abbia, per almeno i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, **non sono emerse incertezze**, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il presente bilancio è quindi redatto a tutti gli effetti **in osservanza del principio di continuità aziendale** di cui all'articolo 2423-bis comma primo n. 1) del Codice Civile.

Stante la positiva valutazione di esistenza del presupposto della continuità aziendale effettuata dall'organo amministrativo **non saranno** quindi più avanti **fornite**, in quanto non necessarie, **le ulteriori informazioni in relazione all'eventuale esercizio della deroga** all'interno della informativa di cui all'articolo 2427, primo comma, numero 1), del codice civile.

Qui di seguito a titolo indicativo, e non esaustivo, sono riportati gli indicatori finanziari riportati dal principio di revisione 'Isa Italia 570' che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento:

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

Stante la positiva valutazione di esistenza prospettica del presupposto della continuità aziendale effettuata dall'organo amministrativo non saranno quindi più avanti fornite, in quanto non necessarie, ulteriori informazioni relative al detto presupposto.

In ogni caso a supporto del processo di valutazione effettuato dall'organo amministrativo nella predisposizione della presente informativa, verranno fornite alcune ulteriori informazioni nei successivi paragrafi riguardanti l'indebitamento della società.

### **Unità di conto**

Lo Stato Patrimoniale il Conto economico il Rendiconto Finanziario e la nota integrativa, sono redatti in unità di euro.

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, salvo quanto qui sotto espressamente richiamato.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, salvo quanto sotto richiamato, sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### Deroga all'articolo 2426 primo comma n. 2 del Codice Civile

La società nel corso degli esercizi precedenti **si è avvalsa** della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante la sospensione degli ammortamenti annuali.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 3 del D.L. 198/2022, la società **si è avvalsa, anche per l'esercizio in corso**, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo: **il ricorso alla deroga è stato effettuato anche per l'esercizio in corso per tutti gli ammortamenti dell'esercizio tanto sulle immobilizzazioni immateriali quanto sulle immobilizzazioni materiali.**

Le ragioni del ricorso alla deroga risiedono nell'opportunità offerta dalle norme di legge e dalle difficoltà di ripresa del mercato della ristorazione dopo il periodo pandemico.

**L'impatto che la deroga ha avuto sul reddito di esercizio ammonta ad €. 192.485.**

Dal punto di vista patrimoniale non esistono utili o riserve disponibili per essere destinate alla costituzione della riserva prevista dall'articolo 60 comma 7-ter della legge 126/2000; tuttavia nella **sezione relativa al patrimonio netto** viene conservata **memoria** riguardo alla **stratificazione degli avanzi futuri di gestione che dovranno essere destinati alla costituzione della suddetta riserva.**

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati sistematicamente in base alla loro presunta durata di utilizzazione e comunque in misura non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Tra i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (licenze) sono iscritti gli oneri sostenuti per l'acquisto delle licenze di software applicativo gestionale aventi durata pluriennale.

Le migliorie e i lavori di ristrutturazione effettuati su immobili o beni di proprietà di terzi ma acquisiti in godimento gratuito, locazione o locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo e sono soggette ad ammortamento in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e comunque non superiori alla durata residua del contratto di comodato o locazione.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, sono imputate direttamente al rendiconto gestionale dell'esercizio.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono



iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto o l'immobilizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Nell'esercizio in chiusura la società **si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, che non è stato effettuato.**

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove quest'ultimo sia istituito ai sensi del Codice del Terzo Settore e ciò sia previsto dalle norme del Codice Civile art. 2426.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, se e qualora sostenuti, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni, ed in tal caso, l'ammortamento è in linea generale applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, se e qualora esistenti in bilancio, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Nel caso vi siano al termine dell'esercizio, immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, le medesime sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è, in linea generale, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono in linea generale ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, come i terreni, i fabbricati non strumentali e le opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

In linea generale vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC

16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nei piani di ammortamento approvati:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5-10%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 7,5%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- automezzi: 10%

Nell'esercizio in chiusura, tuttavia, la società **si è avvalsa della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo, che non è stato effettuato.**

### ***Rivalutazione ex art. 110 D.L. 14 agosto 2020 n 104 convertito con L. 13 ottobre 2020 n 126***

Nel bilancio chiuso il 31/12/2020 la società si è avvalsa della facoltà prevista dalla L.126/2020, di rivalutare alcuni beni materiali.

I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti ed al valore di mercato.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso la seguente modalità:

#### ***A) riduzione del solo fondo ammortamento;***

ciò in quanto i beni oggetto di rivalutazione risultavano interamente ammortizzati alla data di riferimento dell'operazione di rivalutazione.

I beni sono stati singolarmente individuati e rivalutati tenendo conto della residua capacità e possibilità di utilizzazione nel processo produttivo.

La rivalutazione è stata imputata nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020 che non è riconosciuta dal punto di vista fiscale.

Non sono stati modificati, rispetto a quelli storici, i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati ai macchinari, alle attrezzature ed ai beni mobili rivalutati.

### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato e dagli altri enti pubblici, qualora esistenti, sono rilevati, in conformità con l'OIC 35 paragrafo 25 e, per rimando al paragrafo 20, mediante iscrizione di una riserva vincolata All 3) destinata da terzi, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Essi sono rilevati nel rendiconto gestionale mediante rilascio della riserva in proporzione all'esaurirsi del vincolo in relazione all'ammortamento del bene.

I contributi erogati in conto esercizio dallo Stato e dagli altri enti pubblici e privati sono rilevati in conformità con l'OIC 35 paragrafo 25 e per rimando ai paragrafi 17 e 10, e sono stati contabilizzati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata tra i proventi di esercizio.

## Partecipazioni

**Qualora esistenti in bilancio** le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Ai sensi dell'OIC 21 par. 21, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo mediante opportuna svalutazione delle medesime.

Qualora successivamente dovessero venir meno le condizioni che avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si procede ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par.42 e 43.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è il costo specifico.

### **Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al **minor valore** tra il **costo di acquisto**, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il **presumibile valore di realizzo** desumibile dall'andamento del mercato.

Ai sensi dell'OIC 13 par. 22, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Il valore di realizzo è determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53 e corrisponde, per le materie prime e sussidiarie al costo di sostituzione e, per gli altri beni come i prodotti finiti e le merci, al valore netto di presumibile realizzazione.

Più precisamente, se e qualora esistenti:

I beni fungibili sono valutati applicando il metodo del "Costo specifico-LIFO-FIFO-Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio;

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono invece valutati

adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari vengono inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato ottenuto, secondo le prudenti valutazioni dell'organo amministrativo, rappresentando i crediti in bilancio, se e qualora ritenuto necessario, al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non esistono crediti assistiti da garanzie reali e/o crediti assicurati.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare i ricavi di vendita di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o col rogito notarile se si tratta di beni immobili, mentre i ricavi per servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in-

tegrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 48.270 (€ 58.070 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	58.070	-9.800	48.270
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>58.070</b>	<b>-9.800</b>	<b>48.270</b>

#### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.933.409 (€ 2.878.448 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	2.101.828	917.794	136.099	3.155.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.877	111.396		277.273
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.935.951</b>	<b>806.398</b>	<b>136.099</b>	<b>2.878.448</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	96.305	62.995	516	159.816
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	3.855	3.855
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	101.000	101.000
<b>Totale variazioni</b>	<b>96.305</b>	<b>62.995</b>	<b>-104.339</b>	<b>54.961</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	2.198.133	980.789	132.760	3.311.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.877	111.396		277.273
Svalutazioni	0	0	101.000	101.000
<b>Valore di bilancio</b>	<b>2.032.256</b>	<b>869.393</b>	<b>31.760</b>	<b>2.933.409</b>

In parziale deroga a quanto disposto in materia di contenuto minimo della nota integrativa redatta in forma abbreviata ex art. 2435-bis del codice civile, si forniscono di seguito, per completezza di informazione, ulteriori informazioni di dettaglio in merito alla composizione delle voci rubricate all'interno della macro voce "B immobilizzazioni".

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.032.256 (€ 1.935.951 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	6.290	2.095.538	2.101.828
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.525	164.352	165.877
<b>Valore di bilancio</b>	4.765	1.931.186	1.935.951
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	15.200	81.105	96.305
<b>Totale variazioni</b>	15.200	81.105	96.305
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	21.490	2.176.643	2.198.133
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.525	164.352	165.877
<b>Valore di bilancio</b>	19.965	2.012.291	2.032.256

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

### Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.012.291 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie e spese su beni di terzi jodok	632.073	31.580	663.653
	Migliorie e spese su beni di terzi Fiore	37.936	12.036	49.972
	Migliorie e spese su beni di terzi Mosso	1.261.177	37.489	1.298.666
<b>Totale</b>		1.931.186	81.105	2.012.291

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 869.393 (€ 806.398 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	11.137	682.503	224.154	917.794
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.992	69.946	34.458	111.396
<b>Valore di bilancio</b>	4.145	612.557	189.696	806.398
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	40.541	22.454	62.995
<b>Totale variazioni</b>	0	40.541	22.454	62.995
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	11.137	723.044	246.608	980.789
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	6.992	69.946	34.458	111.396
<b>Valore di bilancio</b>	4.145	653.098	212.150	869.393

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 212.150 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Apparecchiature elettroniche e PC	37.465	1.249	38.714
	Mobili Ostello	9.541	2.467	12.008
	Automezzi da trasporto	779	0	779
	Mobili Mosso	141.911	7.262	149.173
	Mobili Bar-ristorante	0	11.476	11.476
<b>Totale</b>		189.696	22.454	212.150

### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	35.389
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	26.278
<b>Totale</b>	61.667

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.834 (€ 102.318 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	102.318	102.318
<b>Valore di bilancio</b>	102.318	102.318
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	516	516
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	101.000	101.000
<b>Totale variazioni</b>	-100.484	-100.484
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	102.834	102.834
<b>Svalutazioni</b>	101.000	101.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.834	1.834

Le voci di cui sopra sono rappresentate da:

100.000,00 € in Associazione Olinda oDv (prudenzialmente svalutata, trattandosi di una associazione non riconosciuta)

1.000,00 € in Associazione Le Mat (prudenzialmente svalutata, trattandosi di una associazione non riconosciuta)

568,04 € in Banca Popolare Etica

750,00 € in Cooperfidi Italia

516,00 € in CFI Società Cooperativa per Azioni

Tutte le suddette quote di partecipazione sono ritenute strategiche per il funzionamento e lo sviluppo futuro delle attività aziendali e restano iscritte al costo di acquisto debitamente svalutato per ragioni prudenziali.

### Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	33.781	-3.855	29.926	0	29.926	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	33.781	-3.855	29.926	0	29.926	0

Trattasi: dei depositi cauzionali versati ai fornitori su contratti di somministrazione di utenze elettriche gas ed acqua, dei depositi cauzionali derivanti da contratti di fornitura di beni e merci e dai depositi cauzionali versati a enti pubblici per la partecipazione a bandi e gare. I crediti vantati verso associazione Olinda per anticipazioni di natura finanziaria sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio.

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	29.926	29.926
<b>Totale</b>		29.926	29.926

### Immobilizzazioni Finanziarie e loro fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, per le immobilizzazioni finanziarie si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value:

	Valore contabile	Fair Value
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	102.834	1.834
<b>Crediti verso altri</b>	29.926	29.926

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Partecipazione in Associazione Olinda ONLUS	100.000	0
	Partecipazione in Associazione Le Mat	1.000	0
	Partecipazione in Banca Popolare Etica	568	568
	Partecipazione in Coperfidi Italia	750	750
	Cooperazione Finanza Impresa SC.p.A.	516	516
<b>Totale</b>		102.834	1.834

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Depositi cauzionali utenze forniture e bandi	11.120	11.120
	Crediti verso Associazione Olinda per anticipazioni	18.805	18.805
<b>Totale</b>		29.925	29.925

Per le partecipazioni in Banca Popolare Etica S.p.A., Coperfidi Italia e CFI SC.p.A., ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera b) del codice civile, il valore contabile è non è stato ridotto in quanto rispecchia il valore del patrimonio degli enti partecipati e il costo di acquisto delle partecipazioni corrisponde sostanzialmente al fair value delle medesime; riguardo alle partecipazioni in Associazione Le Mat e Associazione Olinda ODV il valore contabile è stato prudenzialmente svalutato per l'intero ammontare trattandosi queste ultime di enti di natura associativa senza personalità giuridica che non garantiscono completamente quella solidità patrimoniale garantita invece da Banca Etica Spa da Coperfidi e da CFI SCpA, che sono società dotate di personalità giuridica e che depositano regolarmente il bilancio al Registro delle Imprese.

L'ammontare dei depositi cauzionali versati sarà interamente recuperabile al termine dei contratti di somministrazione e/o di utenza.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 58.990 (€ 53.954 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	51.487	4.786	56.273
<b>Acconti</b>	2.467	250	2.717
<b>Totale rimanenze</b>	53.954	5.036	58.990

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 638.771 (€ 1.394.915 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	275.405	0	275.405	75.870	199.535
<b>Crediti tributari</b>	46.325	0	46.325		46.325
<b>Verso altri</b>	445.061	12.850	457.911	65.000	392.911
<b>Totale</b>	766.791	12.850	779.641	140.870	638.771

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	146.061	53.474	199.535	199.535	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	204.511	-158.186	46.325	46.325	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	1.044.343	-651.432	392.911	380.061	12.850	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.394.915	-756.144	638.771	625.921	12.850	0

Si fornisce di seguito un breve elenco dei crediti maggiormente significativi.

Verso Clienti (fatture emesse):	196.446
Verso Clienti (fatture da emettere):	78.959
Fondo svalutazione crediti (meno):	(75.870)
Crediti IRES compensabile:	46.325
Crediti diversi (anticipaz.a lavoratori subordinati):	2.495
Crediti diversi (prestiti al personale e altri):	12.850
Altri crediti (verso fondazioni ed enti pubblici per progetti):	442.566
Fondo svalutazione crediti (meno):	(65.000)

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 100.526 (€ 85.019 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	62.511	20.836	83.347
Denaro e altri valori in cassa	22.508	-5.329	17.179
<b>Totale disponibilità liquide</b>	85.019	15.507	100.526

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 14.838 (€ 8.521 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	5.743	5.743
Risconti attivi	8.521	574	9.095
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	8.521	6.317	14.838

#### Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei Attivi su premi fornitori	5.743
<b>Totale</b>		5.743

#### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi su utenze e diversi	9.095
<b>Totale</b>		9.095

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non sono state effettuate riduzioni di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

#### Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	31.075	31.075
Altre immobilizzazioni materiali	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale</b>	<b>31.075</b>	<b>31.075</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 363.417 (€ 48.665 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
<b>Capitale</b>	94.911	51.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	31.075	0
<b>Altre riserve</b>		
<b>Varie altre riserve</b>	1	250.000
<b>Totale altre riserve</b>	1	250.000
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	-91.048	13.314
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	13.726	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>48.665</b>	<b>314.314</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		145.911
Riserve di rivalutazione	0	0		31.075
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		250.000
Totale altre riserve	0	-1		250.000
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-77.734
Utile (perdita) dell'esercizio	13.726	0	14.165	14.165
Totale Patrimonio netto	13.726	-1	14.165	363.417

	Descrizione	Importo
	Strumenti finanziari partecipativi	250.000
<b>Totale</b>		250.000

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	95.761	0
Riserve di rivalutazione	31.075	0
Riserva legale	4.509	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.039	0
Varie altre riserve	-1	0
Totale altre riserve	2.038	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-215.035	123.987
Utile (perdita) dell'esercizio	121.071	0
Totale Patrimonio netto	39.419	123.987

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	850	0		94.911
Riserve di rivalutazione	0	0		31.075
Riserva legale	4.509	0		0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.039	0		0
Varie altre riserve	0	2		1
Totale altre riserve	2.039	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-91.048
Utile (perdita) dell'esercizio	121.071	0	13.726	13.726
Totale Patrimonio netto	128.469	2	13.726	48.665

**Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
<b>Capitale</b>	145.911	Versamenti soci	Copertura perdite	0	0	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	31.075	Rivalutazione monetaria	Copertura perdite	0	0	0
<b>Riserva legale</b>	0			4.509	0	0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	0			2.039	0	0
<b>Varie altre riserve</b>	250.000	Versamento azionisti	Residua copertura perdite di liquidazione	0	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	250.000			2.039	0	0
<b>Totale</b>	426.986			6.548	0	0
<b>Residua quota distribuibile</b>				6.548		
<b>Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro</b>						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni
	Arrotondamenti	0	Contabile	No
	Strumenti finanziari partecipativi	250.000	Versamento azionisti	Residua copertura perdite di liquidazione
<b>Totale</b>		250.000		

Tutte le riserve iscritte nel bilancio chiuso al 31/12/2023, indipendentemente dalla denominazione loro attribuita e/o dalla loro origine, con la sola eccezione dei versamenti effettuati dai soci in conto capitale o in conto avviamento attività che conservano la loro natura di apporto di capitale da parte dei soci, sono indivisibili e non sono distribuibili tra i soci tanto durante la vita della società quanto in sede di scioglimento e di riparto finale di liquidazione e sono state interamente escluse dal reddito imponibile della Società per effetto dell'art. 12 della Legge 904/77.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

## Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
<b>Altre rivalutazioni</b>				
<b>Decreto Legge n. 104/2020 civilistica</b>	31.075	0	0	31.075
<b>Totale Altre rivalutazioni</b>	31.075	0	0	31.075
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	31.075	0	0	31.075

## Riserva indisponibile Art. 60 comma 7-ter Legge 126/2020

Per quanto riguarda il ricorso alla deroga all'articolo 2426 primo comma n. 2 del codice civile, si informa che, dopo la revoca dello stato di crisi aziendale e la ricostituzione del patrimonio minimo, nel bilancio della società l'unica riserva esistente (la riserva di rivalutazione) è una riserva indisponibile ed è costituita per effetto delle norme in materia di società cooperative.

In ogni caso le perdite residue ancora riportate a nuovo assorbono completamente la suddetta riserva e pertanto essa può considerarsi inesistente ai fini di quanto disposto dall'articolo 60 comma 7-ter della legge 126/2020.

Nel seguente prospetto vengono esposti: l'ammontare teorico della riserva indisponibile costituita dagli ammortamenti non imputati negli esercizi interessati dalla deroga, l'ammontare delle riserve, disponibili per la costituzione della riserva indisponibile di cui all'articolo 60 comma 7-ter della legge 126/2020, di esercizi precedenti e dell'utile di esercizio esistenti in bilancio, la quota degli ammortamenti sospesi nel 2020, nel 2021, nel 2022 e nel 2023 residui non coperti dalle suddette riserve ed infine il riassorbimento delle riserve indisponibili che si verificherà in futuro con il recupero degli ammortamenti sospesi.

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<b>Ammontare teorico della riserva indisponibile</b>	531.267	338.782
<b>Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)</b>	0	0
<b>Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve</b>	531.267	338.782
<b>Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi</b>	0	0

## Perdite e riduzioni di capitale

Ai fini di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del decreto legge n. 23 del 8 aprile 2020 nel presente prospetto si fornisce la composizione delle perdite di cui all'art. 1 comma 266 punti da 1 a 3 della L. 178/2020 ai sensi dell'art. 1 comma 266 punto 4 della medesima, per le quali l'assemblea provvederà alla copertura entro la fine del quinto esercizio successivo al presente:



Esercizio di formazione	Importo originario	di cui: coperte	esercizio di copertura	Perdite iscritte in bilancio
2020	215.035	137.301	2022 e 2023	77.734
<b>totale</b>	<b>215.035</b>	<b>137.301</b>		<b>77.734</b>

di cui:

art 6 co.2) perdite da coprire per condurre il capitale sopra ai 2/3

**0**

art 6 co.3) perdite da coprire per condurre il capitale al di sopra del minimo legale

**0**

Con riferimento alle perdite d'esercizio superiori a un terzo del capitale conseguite nell'esercizio 2021 e nell'esercizio 2020 e che siano sufficienti o meno a ridurre il capitale al di sotto del limite minimo di legge, nel presente prospetto sono evidenziate ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del D.L. 23/20 come modificato dall'art. 1 comma 266 del L. 178/2020 e successivi provvedimenti ed emendamenti, le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

ANNO	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Capitale sociale	62.924	95.761	94.911	145.911	0	0	0
Riserve	6.084	37.158	31.076	281.075	0	0	0
Perdite d'esercizio a.p.	0	0	0	0	0	0	0
Perdita d'esercizio a copertura posticipata	0	215.035	91.048	77.734	0	0	0
Perdita d'esercizio	215.035	0	0	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	121.071	13.726	14.165	0	0	0
Copertura perdita	0	0	123.987	13.314	0	0	0
Patrimonio Netto	-146.027	39.419	48.665	363.417	0	0	0
Perdita da coprire per non ridurre il C.S. al di sotto dei 2/3	187.976	145.956	28.336	0	0	0	0

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 305.660 (€ 271.024 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	271.024
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	100.394
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	65.758
<b>Totale variazioni</b>	34.636
<b>Valore di fine esercizio</b>	305.660

Al termine dell'esercizio la società ha in forza 100 lavoratori subordinati (40 soci e 60 non soci). Di questi, 71 sono normodotati e 29 sono svantaggiati.

Ulteriori informazioni di maggior dettaglio sono contenute nell'apposita sezione sulla composizione della base occupazionale (infra).

## DEBITI

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	2.158.399	-690.333	1.468.066	603.446	864.620	0
<b>Acconti</b>	50	644	694	694	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.137.951	-506.864	631.087	631.087	0	0
<b>Debiti tributari</b>	541.242	123.513	664.755	304.866	359.889	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	50.092	9.036	59.128	59.128	0	0
<b>Altri debiti</b>	271.310	21.083	292.393	292.393	0	0
<b>Totale debiti</b>	4.159.044	-1.042.921	3.116.123	1.891.614	1.224.509	0

Si fornisce di seguito un breve elenco dei debiti maggiormente significativi.

Verso Banche per C/C passivi (EE)	65.068
Altri debiti verso banche (finanziamenti e anticipazioni):	538.909
Altri debiti verso banche (finanziamenti):	864.620
Acconti e anticipi da clienti:	694
Fornitori (fatture emesse):	492.538
Fornitori (fatture da ricevere):	138.549
Verso erario per IVA:	71.722
Verso erario per R/A lav. subordinato:	113.434
Verso erario per R/A lav. Autonomi:	1.018
Altri debiti tributari (EE):	118.692
Verso erario per IVA pregresso:	12.526
Verso erario per R/A lav. subordinato pregresso:	177.945
Verso erario per R/A lav. Autonomi pregresso:	11.273
Altri debiti tributari (OE):	158.145
Verso INPS ed INAIL (EE):	59.128
Altri debiti (verso lavoratori subordinati e altri):	291.862

## **Ristrutturazione del debito**

Dopo la ristrutturazione del portafoglio debitorio effettuata durante il periodo pandemico e l'accensione di alcuni finanziamenti per la ristrutturazione dei locali del teatro "La Cucina", del ristorante "Jodok" e delle strutture ove ha sede il punto di comunità "Mosso", la società non ha più fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti di medio periodo.

La situazione dei debiti in essere e le relative scadenze sono state oggetto di apposita riflessione da parte del consiglio di amministrazione e sono state oggetto di ulteriore intervento di sostegno, nel corso dell'esercizio in chiusura, da parte della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore e di Coopfond S.p.A., società di gestione del fondo mutualistico di Legacoop, che sono direttamente intervenute nel patrimonio della cooperativa con ulteriori iniezioni di liquidità.

In ogni caso non si temono, almeno per l'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento, rischi di grave peggioramento della situazione debitoria così come non sono temuti, considerati anche i tempi normali di incasso dei crediti, forti rischi di insolvibilità o di tensione per quanto concerne la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni.

Per quanto riguarda la valutazione della continuità aziendale si è già detto nella sezione introduttiva della presente nota integrativa.

## **Assetto organizzativo sistema di controllo e monitoraggio della continuità aziendale**

Per quanto riguarda la valutazione della Continuità Aziendale l'art. 2486 comma 2 del codice civile impone all'organo amministrativo di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale.

La società appartiene al raggruppamento delle piccole e medie imprese ed ha in corso l'adozione degli strumenti organizzativi (tanto gestionali quanto informatici) adeguati e necessari a governare gli assetti della finanza aziendale per un periodo prospettico di almeno 6 mesi e rilevare anticipatamente eventuali segnali di crisi aziendale attraverso il monitoraggio e la prevenzione di situazioni di tensione finanziaria ed economica che possano in futuro mettere a rischio la continuità aziendale.

Trattandosi di piccola impresa l'organo amministrativo ha individuato negli strumenti di budgeting e di programmazione annuali assieme all'adeguatezza della reportistica predisposta ai vari livelli di responsabilità gli strumenti operativi necessari a governare e a pianificare nel tempo la traiettoria economico-finanziaria aziendale.

Contemporaneamente, l'esistenza di un adeguato e proporzionato (all'impresa), sistema di controllo interno, consente di identificare i principali fattori di rischio aziendale, effettuare un costante monitoraggio del rischio e con esso, gestire il rischio stesso.

Per quanto riguarda il sistema di controllo interno l'organo amministrativo ha avviato l'adozione di strumenti di monitoraggio dei principali indicatori di rischio ai fini del controllo dei possibili segnali di crisi attraverso il monitoraggio di indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per i sei mesi successivi e di indicatori che misurino la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'azienda è in grado di generare e con l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli dei terzi.

Per quanto riguarda invece l'organo di controllo interno, la società ha nominato il Collegio sindacale a cui è stata affidata la revisione legale per quanto riguarda il controllo degli aspetti amministrativi e contabili ed il

rilascio della relazione di certificazione sull'attendibilità del bilancio di esercizio.

### Posizione Finanziaria Netta

Per quanto riguarda il bilancio in approvazione l'Organo amministrativo ha effettuato verifiche e valutazioni appropriate che hanno portato a non temere che nei prossimi 12 mesi l'azienda possa essere messa a rischio di continuità.

Per quanto riguarda l'esito dell'analisi derivante dall'applicazione degli strumenti di controllo interno, la Posizione Finanziaria Netta il prospetto che segue espone la situazione dell'esercizio corrente e dei tre esercizi precedenti per raffronto.

	Anno corrente	Anno (-1)	Anno (-2)	Anno (-3)
<b>A. Cassa</b>	17.179	22.508	15.014	11.985
<b>B. Altre disponibilità liquide</b>	83.347	62.511	119.291	233.673
<b>C. Titoli detenuti per la negoziazione</b>	0	0	0	0
<b>D. Liquidità (A+B+C)</b>	100.526	85.019	134.305	245.658
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	426.386	1.233.616	490.241	472.707
<b>F. Debiti bancari correnti</b>	424.644	987.420	20.301	4.506
<b>G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>	178.801	123.906	391.589	329.650
<b>H. Altri debiti finanziari correnti</b>	657.081	522.393	369.293	231.696
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)</b>	1.260.526	1.633.719	781.183	565.852
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (P.F.N.corrente) (I-E-D)</b>	733.614	315.084	156.637	-152.513
<b>K. Debiti bancari non correnti</b>	864.620	1.047.073	477.139	560.527
<b>L. Obbligazioni emesse</b>	0	0	0	0
<b>M. Altri debiti non correnti</b>	665.550	611.325	596.170	614.803
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)</b>	1.530.170	1.658.398	1.073.309	1.175.330
<b>O. Indebitamento finanziario netto (P.F.N.complessiva) (J+N)</b>	2.263.784	1.973.482	1.229.946	1.022.817

L'esame dell'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta aziendale, tanto di breve quanto di medio periodo, non lascia emergere nulla di nuovo rispetto a quanto già detto in precedenza. Entrambe risultano in crescita ma vengono attentamente monitorate dal consiglio di amministrazione.

### Procedure di controllo e di monitoraggio degli indici ed indicatori della crisi

Per quanto riguarda il **monitoraggio** della **sussistenza** della **continuità aziendale**, il Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 denominato "Codice della Crisi e dell'Insolvenza" in GU del 14/02/2019 ed in vigore già a decorrere dall'esercizio in chiusura, ha individuato la necessità che l'Organo Amministrativo effettui un **costante monitoraggio**, dandone quindi anche evidenza in bilancio attraverso appositi indici ed indicatori, della **sostenibilità** dei **debiti** per **almeno i 6 mesi successivi** e l'**esistenza** di una **prospettiva di continuità aziendale** per l'**esercizio in corso** o, **almeno per i 6 mesi successivi** nel caso di **durata residua dell'esercizio inferiore a sei mesi**.

A tal fine l'Organo amministrativo ha ritenuto di considerare **indici significativi** quelli che misurano la eventuale **non sostenibilità** degli **oneri** dell'**indebitamento con i flussi di cassa** che l'azienda è in grado di generare e l'**inadeguatezza** dei **mezzi propri** rispetto a quelli di **terzi**.

La versione in vigore del Codice della Crisi e dell'insolvenza ha di fatto superato l'utilizzo degli "Indici dell'all'erta ex art. 13 co.2 Codice della Crisi e dell'Insolvenza" a suo tempo predisposti dal CNDCEC con documento del 20 ottobre 2019 e non più validati da parte del MISE e quindi i suddetti indici non hanno più trovato applicazione obbligatoria nel bilancio ai fini del monitoraggio della sostenibilità dell'indebitamento e della continuità aziendale.

All'entrata in vigore del Codice della Crisi di Impresa è legata la piena entrata in vigore delle **procedure di all'erta che sono a tutt'oggi pienamente operative.**

Si dà evidenza quindi dello stato dell'arte a cui è giunto l'organo gestionale riguardo al suddetto impianto dando evidenza di quanto segue:

L'esame dei due indicatori (presi tanto singolarmente quanto nel loro complesso) rileva un sostanziale e corretto equilibrio della posizione aziendale:

- 1) Il **patrimonio netto** risulta essere **positivo**.
- 2) Il **DSCR prospettico a 6 mesi risulta essere > di 1** in quanto la gestione aziendale è in grado di generare flussi finanziari (cash flow) che, addizionati alle disponibilità di cassa ed agli affidamenti iniziali, sono in grado di coprire il servizio del debito.

Anche l'**Ebitda che risulta essere pari ad €. 248.837**, è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le imposte (gestione fiscale) il deprezzamento di beni e gli ammortamenti. Esso:

- 1) Approssima il cash flow operativo
- 2) Non è influenzato dai costi non monetari
- 3) Non risente di aspetti non monetari della gestione (ammortamenti, svalutazioni)

Le posizioni debitorie nei confronti dell'Agenzia delle Entrate sono invece oggetto di apposito e costante monitoraggio dopo i recenti provvedimenti legislativi in materia di rottamazione dei ruoli esattoriali ed in vista di una possibile ristrutturazione delle medesime. Per il resto si rileva che non vi sono posizioni debitorie scadute aperte nei confronti dei principali creditori pubblici qualificati (Agenzia delle Entrate, INPS e Agenzia della Riscossione) **che non siano state almeno oggetto di rateazione o di un piano di rientro** e che le entrate derivanti dai ricavi ordinari sono in grado di generare le risorse necessarie ad onorare le scadenze debitorie ordinarie.

Dall'esame congiunto degli indicatori emerge che, per una società del settore, non vi siano ragioni di temere difficoltà o segnali di crisi finanziaria almeno nel brevissimo termine, anche se la situazione viene costantemente monitorata dall'Organo Amministrativo.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	<b>Categoria di attività</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
	Ricavi Ristorante e bar Mosso	1.535.039
	Ricavi Ristorante Pizzeria Jodok	674.061
	Ricavi Ristorante Pizzeria Fiore	381.044
	Ricavi Bistolinda	165.960
	Ricavi Ostello Linda e accoglienza	286.448
	Ricavi Catering ed eventi	213.416
	Altri ricavi	91.301
<b>Totale</b>		<b>3.347.269</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 412.575 (€ 954.067 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	<b>Valore esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	945.323	-543.739	401.584
<b>Altri</b>			
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	7.729	-6.284	1.445
<b>Altri ricavi e proventi</b>	1.015	8.531	9.546
<b>Totale altri</b>	8.744	2.247	10.991
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	954.067	-541.492	412.575

Considerata l'incidenza dei contributi in c/esercizio ricevuti, se ne fornisce di seguito il dettaglio:

- 1) Contributi in C/esercizio da enti pubblici: 66.040
- 2) Contributi da Enti Privati e da privati (compreso 5x1000): 335.544.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad € 1.025.645 (€ 932.762 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Materie prime:	913.915
Materiali di consumo:	92.903
Cancelleria:	670
Carburanti e lubrificanti:	1.118
Beni costo unit. inf. € 516,46	16.456
Altri acquisti:	583

## Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 607.204 (€ 612.048 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	2.602	-2.081	521
Lavorazioni esterne	117.397	-6.171	111.226
Energia elettrica	160.224	-14.388	145.836
Gas	58.597	-25.076	33.521
Acqua	5.670	8.795	14.465
Spese di manutenzione e riparazione	4.129	13.431	17.560
Servizi e consulenze tecniche	55.554	-4.914	50.640
Pubblicità	9.846	-3.921	5.925
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	43.370	10.765	54.135
Spese telefoniche	11.185	9.608	20.793
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	71.070	22.839	93.909
Assicurazioni	9.156	-1.164	7.992
Spese di rappresentanza	1.884	-743	1.141
Spese di viaggio e trasferta	10.004	-7.237	2.767
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	0	250	250
Altri	51.360	-4.837	46.523
<b>Totale</b>	<b>612.048</b>	<b>-4.844</b>	<b>607.204</b>

## Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 39.633 (€ 48.531 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri	48.531	-8.898	39.633
<b>Totale</b>	<b>48.531</b>	<b>-8.898</b>	<b>39.633</b>

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 82.243 (€ 66.023 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Diritti camerali	340	287	627
Perdite su crediti	7.094	-6.894	200
Abbonamenti riviste, giornali ...	670	59	729
Sopravvenienze e insussistenze passive	19.757	6.708	26.465
Altri oneri di gestione	38.162	16.060	54.222
<b>Totale</b>	<b>66.023</b>	<b>16.220</b>	<b>82.243</b>

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	101.753
Altri	6.226
<b>Totale</b>	<b>107.979</b>

Tra gli interessi passivi sono stati debitamente calcolati, pro rata temporis in relazione al giorno di versamento, gli interessi spettanti nell'esercizio ai sottoscrittori degli **strumenti finanziari partecipativi** in ragione:

- dell'1% riferito all'importo sottoscritto da Coopfond (108gg) in presenza di utili: €. 443,84
  - del 2% riferito all'importo sottoscritto da Coopfond (108gg) in ogni caso: €. 887,67
  - dell'1% riferito all'importo sottoscritto da Fondazione SVGDA (34gg) in presenza di utili: €. 93,15
  - del 2% riferito all'importo sottoscritto da Fondazione SVGDA (34gg) in ogni caso: €. 186,30
- e così per un totale di: €. 1.610,96.

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono stati conseguiti ricavi di entità o incidenza eccezionale (picchi non ripetibili nelle vendite, cessioni di attività immobilizzate, ristrutturazioni aziendali, operazioni straordinarie e/o altro) che debbano essere ritenuti degni di particolare segnalazione nella presente informativa alla luce dell'OIC 12 par 115.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 sono stati conseguiti costi di entità o incidenza eccezionale ed il cui dettaglio viene esposto nella tabella seguente alla luce dell'OIC 12 par 115.



	Voce di costo	Importo	Natura
	D19) a) Svalutazione partecipazioni	101.000	Svalutazione straordinaria prudenziale partecipazioni iscritte nell'attivo fisso
	B10) d) Svalutazione crediti attivo	10.000	Svalutazione prudenziale Cr. vs Enti a rischio di incasso
<b>Totale</b>		111.000	

## IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

### Disinquinamento fiscale

In seguito all'abrogazione dell'art. 2426, comma 2 del Codice Civile, non essendo più possibile effettuare in bilancio rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si è provveduto a verificare l'esistenza e la consistenza di eventuali valori residui degli esercizi precedenti concernenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica.

Dall'analisi effettuata è emerso che non vi sono valori residui privi di giustificazione civilistica.

### Imposte sul reddito - correnti

Le imposte correnti accantonate (se ed in quanto dovute) sono calcolate applicando all'Utile di bilancio le variazioni computate ai sensi e per gli effetti del DPR 917/86 ed usufruendo delle agevolazioni fiscali consentite dalla legge.

Per quanto riguarda le disposizioni agevolative utilizzate per il calcolo delle imposte sui redditi e ricordando che la nostra è una cooperativa di produzione e lavoro di cui all'art. 11 del Dpr 601/1973, quelle applicate dalla cooperativa sono le seguenti:

- Art. 11 Dpr. 601/1973 esenzione dall'IRES Cooperative di Produzione e Lavoro;
- L. 904/1977 art. 12: esclusione dalla base imponibile degli utili assegnati alle riserve;
- Legge n. 311 del 31.12.2004 art. 1 commi da 460 a 466 e D.L. n. 63 del 15.04.2002 art. 6 commi 1, 2 e 3: tassazione parziale degli utili delle cooperative;
- Legge 449/1997 art. 21 c. 10: deducibilità delle imposte dalla base imponibile;
- Circolare 53/E 18.06.2002: introduzione di limitazioni alla portata dell'art. 21 c. 10 legge 449/97.
- D.L. n. 112/2008 art. 82 commi da 25 a 29: modifiche al DL. 63/2002 e alla Legge 311/2004;

Se e qualora le imposte fossero dovute, la composizione delle singole voci è come di seguito rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	20	0	0	0	
<b>Totale</b>	20	0	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	
Effetto delle differenze permanenti	-23,281	
Redditi esenti	187.962	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	174.202	
Altre differenze permanenti negative (positive)	0	
Aliquota effettiva	0,719	

**Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate**

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRAP	TOTALE
1. Importo iniziale	0	0	0
2. Aumenti			
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	0	0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0
3. Diminuzioni			
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	0	0	0	0
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	0		0	0
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0		0	0
3.2. Altre diminuzioni	0	0	0	0
4. Importo finale	0	0	0	0

**Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico**

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	14.185	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	14.185	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.218.946
Onere fiscale teorico (aliquota base)	3.404	47.539
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	(13.760)	54.431
Imponibile fiscale	425	1.273.377
Utilizzo perdite fiscali pregresse	340	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	85	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.273.377
Imposte correnti (aliquota base)	20	49.662
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	49.662
Imposte correnti effettive	20	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale mediamente occupato nel corso dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	54
Totale Dipendenti	69

### Compagine sociale - composizione della forza lavoro

Al 31/12/2023 i soci della cooperativa sono in numero di 71 e, di essi, 41 collaborano stabilmente con la cooperativa in qualità di soci lavoratori ai sensi della legge 142/2001, mentre 29 collaborano in qualità di soci volontari. Vi è infine un socio sovventore.

Per quanto riguarda la composizione della forza lavoro totale della società, al 31/12/2023 essa ha in forza 100 lavoratori subordinati (tra soci e non soci) di cui 71 normodotati e 29 svantaggiati oltre ad 1 socio lavoratore professionista con partita IVA (normodotato).

Nella seguente tabella rileviamo la composizione dei soci lavoratori e più in generale la composizione dei collaboratori componenti la forza lavoro della cooperativa:

Soci e lavoratori al 31/12/2023	Maschi Comunit.	Femmine Comunit.	Maschi Extra	Femmine Extra	Persone giuridiche	di cui: svantagg.	Totale
Soci Lavoratori Subordinati	22	15	1	2	0	16	40
Soci Lavoratori Collaboratori	0	0	0	0	0	0	0
Soci Lavoratori Professionisti	0	0	1	0	0	0	1
<b>Totale Soci Lavoratori</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>16</b>	<b>41</b>
Soci volontari	13	13	2	1	0	0	29
Soci Ordinari	0	0	0	0	0	0	0
Soci Sovventori	0	0	0	0	1	0	1
<b>Totale soci</b>	<b>35</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>16</b>	<b>71</b>
Dipendenti non soci	23	13	16	8	0	13	60
Collaboratori non soci	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale dipendenti e Collaboratori non soci</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>13</b>	<b>60</b>
<b>Totale forza lavoro retribuita (soci lavoratori e personale impiegato non socio)</b>	<b>45</b>	<b>28</b>	<b>18</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>29</b>	<b>101</b>

### Compensi agli organi sociali

Per quanto riguarda le informazioni concernenti gli amministratori, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile si attesta che gli amministratori non hanno percepito alcun compenso inerente la carica ricoperta. Per quanto riguarda il collegio sindacale la situazione è riepilogata nel seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	8.320

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Per quanto riguarda le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile riguardo ai compensi corrisposti agli organi di revisione si informa che, per quanto riguarda la revisione legale, il relativo incarico è stato attribuito al collegio sindacale e che il relativo compenso è ricompreso nell'emolumento complessivamente riconosciuto al collegio.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, isi attesta che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, si attesta che non ve ne sono.

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono accordi in essere con terze parti che non risultino dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si attesta che, salvo quanto segnalato nella prima parte della presente relazione, non vi è nulla di particolare da segnalare.

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies e 22 sexies del codice civile si attesta che la società, stante la sua peculiare natura, non è controllata da alcuna società.

La cooperativa non possiede nemmeno alcuna partecipazione in altre imprese per le quali sia prevista la redazione del bilancio consolidato.

### **Strumenti finanziari derivati**

Per quanto riguarda le informazioni, richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si attesta che la società non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona si attesta che la società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

### Documentazione delle condizioni di "prevalenza dell'attività" - Art. 2513 del Codice Civile

Di seguito si forniscono le informazioni necessarie ai fini della documentazione della natura mutualistica della società.

Ciò tanto ai fini di quanto espressamente disposto dall'art. 2513 del Codice Civile che richiede, da parte degli amministratori, l'indicazione della esplicita documentazione in bilancio delle condizioni "quantitative" di prevalenza dell'attività mutualistica svolta coi soci rispetto all'attività svolta con soggetti esterni, quanto ai fini della documentazione nel bilancio delle cosiddette condizioni mutualistiche "qualitative" di cui all'art. 2514 del Codice civile che, insieme con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art 2545-ter del codice civile in tema di indivisibilità delle riserve ed all'iscrizione all'Albo nazionale delle società cooperative, sono condizione necessaria per l'ottenimento dei benefici fiscali.

Si ricorda comunque che la società è, inoltre, una cooperativa sociale, costituita ai sensi dell'art. 1 della legge 381/1991 ed è pertanto considerata, ai sensi delle disposizioni transitorie di attuazione del codice civile art.111-septies "cooperativa a mutualità prevalente" di diritto, indipendentemente dall'osservanza del disposto di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Suo primario fine statutario è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività di cui all'articolo 1 lett. b) della legge 381/1991 e, per quanto riguarda la tipologia di scambio mutualistico operato coi soci si attesta che la società si avvale, nello svolgimento dell'attività, delle prestazioni lavorative dei soci e pertanto opera l'ulteriore scambio mutualistico previsto per le "Cooperative di lavoro" come specificato nell'introduzione della presente nota integrativa.

Descrizione	SOCI	NON SOCI	TOTALE
Compensi a lavoratori autonomi occasionali	0	3.146	3.146
Tirocinanti	0	17.494	17.494
Compensi a lavoratori autonomi	30.000	0	30.000
<b>Subtotale Lavoratori autonomi</b>	<b>30.000</b>	<b>20.640</b>	<b>50.640</b>
<b>Subtotale Collaboratori</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Stipendi	708.569	661.507	1.370.076
Contributi inps	139.876	155.694	295.570
Premi inail	4.393	3.593	7.986
Trattamento di fine rapporto	53.954	46.440	100.394
Altri costi	1.494	1.222	2.716
<b>Subtotale Lavoratori subordinati</b>	<b>908.286</b>	<b>868.456</b>	<b>1.776.742</b>
<b>Totale</b>	<b>938.286</b>	<b>889.096</b>	<b>1.827.382</b>
<b>Percentuale Lavoro Soci su Lavoro non Soci (B7-B9)</b>			<b>51,35%</b>

### Documentazione delle condizioni qualitative "mutualistiche" - Art. 2514 del Codice Civile

L'art. 2514 del Codice Civile prevede l'obbligo, per le cooperative a mutualità prevalente, di osservanza delle seguenti disposizioni:

- il divieto distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi aumentato del 2,5%;
- il divieto di remunerazione degli strumenti finanziari ai soci cooperatori in misura superiore del 2%

rispetto all'ammontare di cui al punto a);

c) il divieto di distribuire riserve tra i soci cooperatori tanto durante la vita della società quanto all'atto del suo scioglimento;

d) l'obbligo di devoluzione in fase di scioglimento del patrimonio sociale dedotto il capitale sociale rivalutato e gli eventuali dividendi maturati ai fondi promozione e sviluppo cooperazione.

Tali divieti ed obblighi sono espressamente richiamati e documentate nello Statuto sociale.

### **Iscrizione della società all'Albo delle società cooperative**

L'art. 15 del D.Lgs. n. 220/2002 ha disposto l'istituzione dell'"Albo nazionale delle Società Cooperative" presso il Ministero dello Sviluppo Economico (M.I.S.E.), che sostituisce il Registro Prefettizio e lo Schedario Generale della Cooperazione.

L'art. 2512 del Codice Civile e le disposizioni attuative art. 223-sexdecies, stabiliscono la necessità per tutte le società Cooperative dell'iscrizione all'Albo ed al deposito annuale del Bilancio di esercizio.

Gli amministratori hanno provveduto a presentare la domanda di iscrizione nei termini previsti dalla legge e la cooperativa risulta regolarmente iscritta col n. A127243 .

La cooperativa è inoltre iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali nella sezione B.

### **Compagine sociale - Ragione delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci (art. 2528 comma 5 del codice civile)**

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, si fa rilevare che il criterio seguito per l'ammissione è quello di accettare le domande degli aspiranti soci che desiderano conseguire lo scambio mutualistico con la cooperativa consistente nel reperimento di occasioni di lavoro per i soci lavoratori a condizioni migliori rispetto a quelle rinvenibili sul mercato.

Per quanto riguarda le domande di recesso ricevute, vengono accettate le dimissioni dei soci per i quali l'organo amministrativo verifica che non potrà essere ragionevolmente promosso alcuno scambio mutualistico con la cooperativa nel periodo di un anno dalla data dell'ultimo scambio mutualistico posto in essere col socio stesso.

Per quanto riguarda le esclusioni dalla compagine sociale l'organo amministrativo procede ai sensi di legge e di statuto quando si verificano le condizioni previste.

Riguardo alla compagine sociale ed alla forza lavoro il consiglio di amministrazione ha peraltro in animo di chiedere ai soci che non hanno in essere attualmente uno scambio mutualistico con la società, di chiarire la loro posizione per il futuro.

Al contrario, essendo la società una cooperativa il cui scopo è quello di fornire occasioni di lavoro ai soci, si renderà necessario ampliare la base sociale ai lavoratori subordinati non soci.

In proposito Vi informiamo:

Numero soci al 31/12/2022:	n. 69
Domande di ammissioni pervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023:	n. 13
Domande di ammissioni esaminate nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023:	n. 13
Domande di ammissioni accolte nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023:	n. 13
Domande di recesso di soci esaminate:	n. 11

Domande di recesso accolte:	n. 11
Soci esclusi:	n. 0
Totale rimborsi per soci esclusi:	n. 0
Totale soci al 31/12/2021	n. 71

### **Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile**

LA FABBRICA DI OLINDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE è una società che non ha scopo di lucro ma mutualistico.

Suo fine principale è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'articolo 1, primo comma punto b), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

E' iscritta all'Albo regionale delle Cooperative sociali nella sezione B)

Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale, in particolare: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Realizza i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di altri enti con finalità di solidarietà sociale.

Essa è retta dai principi della mutualità di cui agli artt. 2512 e seguenti del codice civile e, ai sensi di legge, si propone come cooperativa a mutualità prevalente che persegue lo scopo mutualistico, volto a far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre con la cooperativa, tramite scambi mutualistici attinenti all'oggetto sociale, a condizioni migliori rispetto a quelle di mercato.

Lo scopo che i soci della cooperativa intendono perseguire per sé medesimi è **quello di ottenere la continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali tramite la gestione in forma associata delle attività previste nell'oggetto sociale mediante la prestazione della loro attività lavorativa**, essi pertanto, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, instaurano abitualmente con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma e/o professionale, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La cooperativa opera pertanto ai sensi dell'**articolo 2512 c.1 n.2) del codice civile e si avvale prevalentemente, nello svolgimento della sua attività, delle prestazioni lavorative dei soci**, anche se può avvalersi della collaborazione di lavoratori non soci e di soci volontari.

Come ampiamente descritto e dettagliato nella relazione introduttiva alla presente Nota Integrativa e qui sopra, la società nel corso dell'esercizio ha **da un lato offerto occasioni di lavoro ai propri soci lavoratori**, realizzando così il precipuo **scopo mutualistico c.d. "interno"** previsto dall'art. 2545 del codice civile; dall'altro lato la società ha provveduto ad erogare i servizi di ristorazione e gli altri servizi previsti dall'oggetto sociale avvalendosi ai sensi di legge anche delle prestazioni lavorative di persone svantaggiate, in piena osservanza di quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett b) della legge 391/1991, realizzando così il suo **scopo mutualistico "esterno"**.



Considerata la documentata relazione sull'attività svolta dalla cooperativa nel corso dell'esercizio e stanti le attività sociali svolte con la partecipazione lavorativa diretta dei soci, come del resto ampiamente dimostrato nell'apposito paragrafo riguardante la documentazione della prevalenza (vedi infra), possiamo senza alcun dubbio affermare che LA FABBRICA DI OLINDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ha pienamente raggiunto gli scopi sociali conformemente alle finalità mutualistiche, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2545 del codice civile e art. 2 della Legge 59/1992

### Ristorni – Art. 2545-sexies del codice civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

In vista del rafforzamento patrimoniale della società, per quanto riguarda l'esercizio chiuso il 31/12/2023 l'organo amministrativo non propone all'assemblea l'erogazione di ristorni.

### Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse assimilati (*art. 2 bis del D.Lgs 33/2013*).

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	data di incasso	causale (progetto/contratto)
Comune di Milano	3.571,40	08/03/2023	Saldo contributo progetto coesione sociale Non più Silenzio facciamo Colore
Comune di Milano	5.575,00	20/03/2023	Saldo progetto settore cultura - Milano è Viva annualità 2022
Comune di Milano	25.264,00	03/04/2023	Saldo progetto settore cultura – Attività continuative annualità 2022
Regione Lombardia	751,00	06/04/2023	Acconto progetto Level Up
Comune di Milano Municipio 9	2.500,00	19/04/2023	Saldo bando eventi municipio 9 – Otello Circus
Città Metropolitana di Lecco	7.000,00	14/08/2023	Dote impresa
Comune di Milano	22.127,78	14/08/2023	Acconto progetto bando MI15
Città Metropolitana di Milano	10.463,00	12/09/2023	Doti emergo
Comune di Milano	50.672,19	02/10/2023	Saldo progetto bando MI15
Città Metropolitana di Milano	8.394,50	27/10/2023	Doti emergo
Comune di Milano	29.343,12	29/11/2023	Saldo progetto Bando Prossima Impresa
Agenzia delle Entrate	746,22	12/12/2023	Saldo Erogazione quote 5 x mille ANNO 2021-2022
<b>Totale</b>	<b>166.408,21</b>		

(NB: l'elenco suddetto è predisposto "per cassa" come da Circolare Min Lavoro n 2 dell'11/01/2019)

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2023 recante l'utile di €. 14.165,35 e quindi, di destinare il medesimo come segue:

- utile di esercizio:	€. 14.165,35;
- al Fondo sviluppo della cooperazione il 3%:	€. 424,96;
- alla riserva ordinaria indivisibile il 30%	€. 4.249,61;
- a rivalutazione gratuita del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci finanziatori - nei limiti della variazione dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati calcolato dall'ISTAT per l'esercizio 2023	€. 23,29;
- a titolo di dividendo alle azioni sottoscritte dai soci finanziatori in misura pari al 2%	€. 93,15;
Alla riserva straordinaria indivisibile	€. 9.374,34.

e, successivamente, di procedere alla parziale copertura delle perdite di esercizio 2020 riportate a nuovo in bilancio come segue:

la residua perdita di esercizio 2020:	€. 77.734,13;
venga parzialmente coperta mediante:	
la riserva ordinaria indivisibile:	€. 4.249,61;
la riserva straordinaria indivisibile:	€. 9.374,34;
<b>e così per un totale di:</b>	<b>€. 13.623,94.</b>

**Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

Stante l'inesistenza o la modestia della dimensione delle partecipazioni detenute in altre società o che altre società detengono nella cooperativa, la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991.

**L'organo amministrativo**

-----  
Per il Consiglio di Amministrazione:

Il Presidente: ( EMMENEGGER THOMAS )

.....

-----

**Dichiarazione di conformità**

Io sottoscritto/a EMMENEGGER THOMAS, in qualità di amministratore della LA FABBRICA DI OLINDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Imposta di bollo, se e qualora dovuta, assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano.